

Lunedì del Tempo di Avvento

ORA NONA

V. Deus in adiutorium meum intende

R. Domine ad adiuvandum me festina

Gloria Patri et Filio

et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio,

et nunc et semper

et in sæcula sæculórum. Amen.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio,

e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

Eterno Dio immutabile,
la fonte è in te dell'essere:
nella tua pace immobile,
tu segni ai tempi il volgere.

La vera luce donaci,
le nostre vite vigila,
e nel tramonto fulgido
i cuori in te s'immergano.

Rendiamo gloria unanimi
al Padre e all'Unigenito,
e gloria al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

Ant Maria rispose: / Che vuol dire il tuo saluto?
È turbato il mio spirito.
Io sarò la madre del Re,
rimanendo intatta nella mia verginità.

SALMO 119

Nella mia angoscia ho gridato al Signore *
ed egli mi ha risposto.
Signore, libera la mia vita
*dalle labbra di menzogna, **
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, *
lingua ingannatrice?
Frecce acute di un prode, *

con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, *
dimoro fra le tende di Cedar!

Troppo io ho dimorato *
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, *
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

SALMO 120

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.

Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

SALMO 121 *Saluto alla città santa di Gerusalemme*

Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12,22)

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

Ant Maria rispose: / Che vuol dire il tuo saluto?
È turbato il mio spirito.
Io sarò la madre del Re,
rimanendo intatta nella mia verginità.

LETTURA BREVE cf. Is 13, 22-14,1

L'ora del Signore si avvicina, i suoi giorni non fanno prolungati. Il Signore infatti avrà pietà di Giacobbe e salverà Israele.

V. Vieni, Signore, non tardare:

R. libera dal peccato il tuo popolo

ORAZIONE

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.